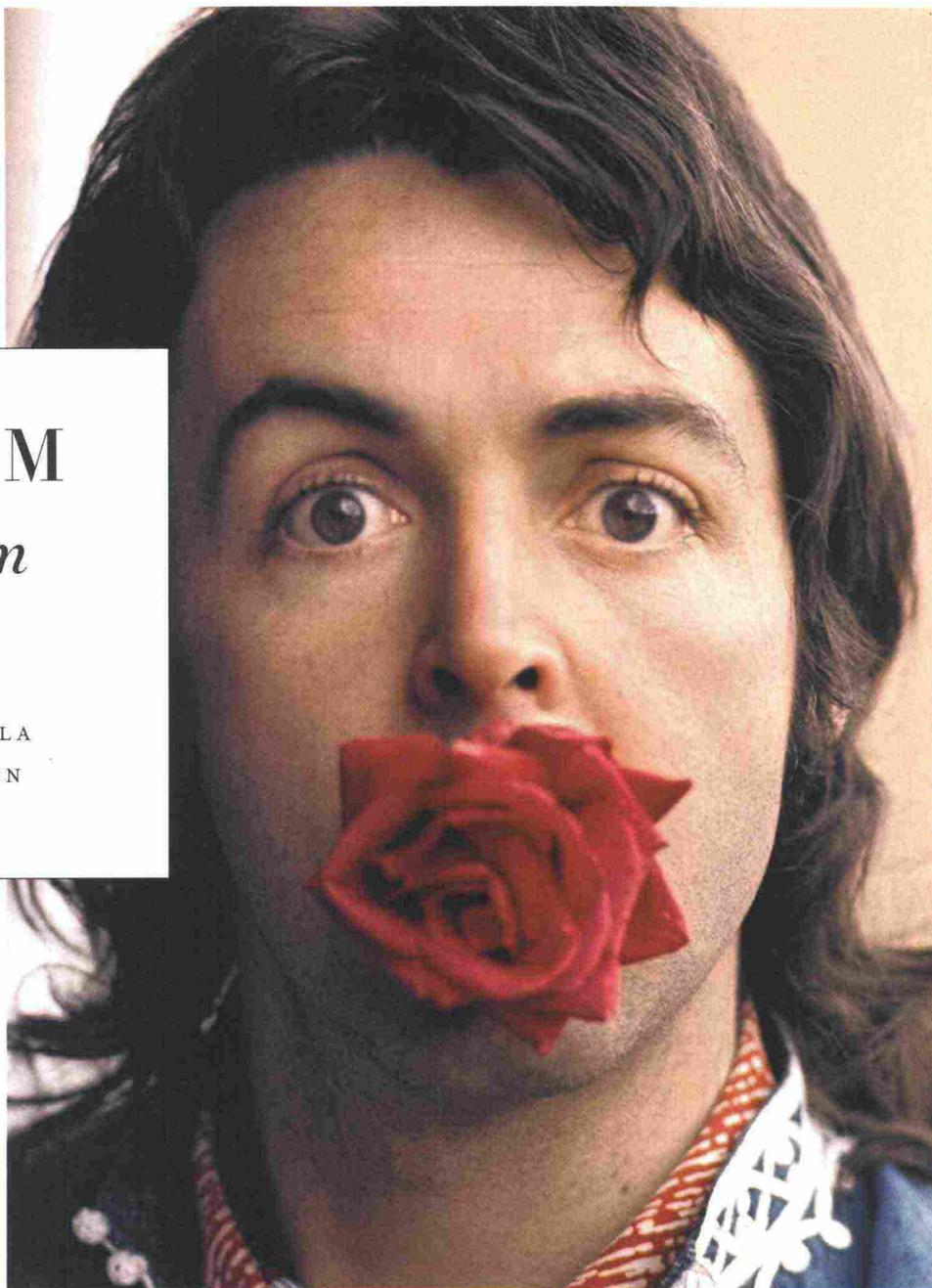


T A M

*t a m*

—

di CARLA  
FERRON

*Paul with Rose* di Linda McCartney, Marrakech, 1972. Questa e altre sue foto sono in mostra da ottobre al Victoria & Albert Museum di Londra (vam.ac.uk).

## PAUL, BUONA LA PRIMA

McCartney regala 63 scatti della moglie Linda al V&A Museum. Che inaugura una sezione fotografica

**C**I SONO I BEATLES negli anni d'oro, i rivali Rolling Stones e Jimi Hendrix, ma anche immagini di fiori e animali, istantanee e polaroid della famiglia in vacanza con i quattro figli - Stella, Heather, Mary e James. Sono 63 foto scattate da Linda Eastman, la moglie di Paul McCartney scomparsa nel 1998, donate dall'ex Beatle al Victoria & Albert Museum di Londra. Inaugureranno, il 12 ottobre, il nuovo Photography Centre del museo, presso la sede storica di South Kensington, nel North East Quarter. Sir Paul con il suo dono "ha voluto rendere più accessibile al pubblico il lavoro della moglie", ha detto il curatore Martin Barnes. In effetti, la collezione permette di approfondire il lato artistico di Linda che, prima di conoscere Paul, di sposarlo nel 1969 e diventare cantante e tastierista, a metà degli Anni 60 aveva lavorato come fotografa professionista, sperimentando stili diversi. Fra l'altro, è stata la prima donna che ha visto un suo scatto pubblicato sulla cover di *Rolling Stone*. Su cui, poi, è apparsa assieme al marito nel 1974. (*Letizia Rittatore Vonwiller*)

AMICA - 33



## LA BEATITUDO DI 30 ANNI DI TEATRO

Nata come esperienza di teatro in carcere, la **Compagnia della Fortezza** di Volterra ha dimostrato di fare... semplicemente teatro. Nel 2018 è arrivata a celebrare 30 anni di attività. La festa d'anniversario entra nel vivo proprio nel corso dell'estate. Lo spettacolo allestito per l'occasione è *Beatitudo*, ispirato all'opera di Jorge Luis Borges, nelle cui parole il gruppo diretto da Armando Punzo ha trovato spesso nuovi spunti di ricerca ("Noi siamo il sogno che vorremmo sognato dagli altri"). Dopo l'anteprima nazionale nel carcere di Volterra (dal 23 al 26 luglio), lo spettacolo sarà allestito in una versione speciale e, il 6 e il 7 ottobre, andrà in scena al Teatro Verdi di Pisa. Poi affronterà una tournée in tutta Italia.

Tra gli spettacoli della **Compagnia della Fortezza**, *Hamlice* (a sinistra, foto di Stefano Vaja)



T A M

*t a m*

-

## MILANO, ATTENTI AL [LÙ-PO]

A Milano c'era una volta un'isola. In tempi recenti, quell'isola, dopo essere stata terra di nessuno, si è trasformata in un centro della movida meneghina. Ed è risorta: come in una favola. Ora, in un quartiere che fino agli Anni 60 era unito alla più centrale zona Garibaldi solo da un ponticello sulla ferrovia, arriva il [lù-po]. Una **tavola fredda in ambiente caldo**, un po' cocktail bar, un po' bistro, ideale per il breakfast. Neo luogo da scoprire nella Milano post-Expo. [lù-po] ha aperto a Milano in via Francesco Arese 20

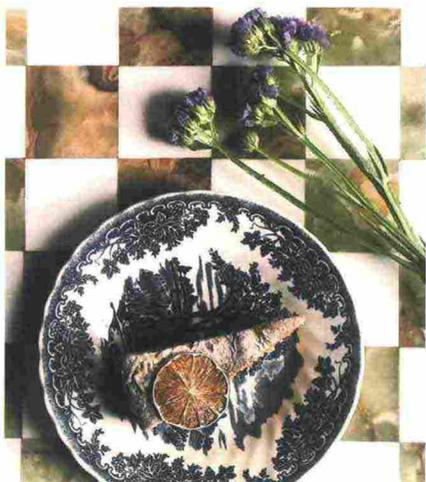


## BOUTIQUE CON VISTA

A Bruxelles una dimora dell'Ottocento diventa concept store-museo

D ELVAUX TROVA CASA a Bruxelles in una maestosa villa ottocentesca sul boulevard de Waterloo: apre i battenti Le 27. È qualcosa di più di una boutique, per il brand di pelletteria di lusso. Il progetto dello studio italiano Vudafieri Saverino Partners trasforma i 270 metri quadrati della dimora in concept store e galleria d'arte. Sotto soffitti alti 4 metri, tra modanature, marmi, ferro battuto e vetri Art Déco, si ammirano pezzi di design e ceramiche. Infine, si scelgono borse e accessori, su espositori a parete pensati come quadri astratti alla Mondrian. A far da contrasto, finti dipinti antichi: le foto dell'argentina Romina Ressia, ritratti post neo fiamminghi contaminati da elementi kitsch. Un vero gioco di illusioni.

Delvaux Le 27, a Bruxelles, è un progetto unico: non ci saranno store analoghi in altre città.





Alla Galleria Nazionale dell'Umbria, a Perugia, *Wall of Sound*: le foto scattate da Guido Harari a David Bowie (sopra) e ad altri big della musica. Fino al 26 agosto

## L'ALTRO CONCERTONE

Le immagini di Guido Harari "portano" a Perugia i più grandi musicisti

**B**OWIE GOES TO THE Museum. E, insieme con lui, Peter Gabriel e Giorgio Gaber, Enzo Jannacci e Bob Dylan, Lou Reed, Vasco Rossi e altri grandi musicisti. È l'evento realizzato con *Wall of Sound*, una mostra di Guido Harari, tra i massimi fotografi contemporanei di musica, autore di famosi ritratti e cover di dischi. L'esposizione è, fino al 26 agosto, alla Galleria Nazionale dell'Umbria, a Perugia, che apre le proprie sale al mondo delle note, prolungando il sonoro di Umbria Jazz, il festival appena concluso. Perché Harari? Perché, dice il curatore della mostra Marco Pierini, il lavoro del fotografo ha sempre come risultato "un'immagine iconica, che si deposita subito nell'immaginario collettivo e perde persino la propria connotazione cronologica". Come è accaduto, per esempio, con le foto della Fender Telecaster sollevata al cielo da Bruce Springsteen o le acrobazie di Iggy Pop.

## LA NUOVA STORIA DEI "MORETTI"

**A**ll'origine ci sono le sculture raffiguranti i "moretti" della collezione Acton di Villa La Pietra a Firenze. I loro atteggiamenti sottomessi e la loro condizione di servitù hanno ispirato *ReSignifications*, un progetto avviato a Firenze nel 2015, grazie alla New York University e a Villa La Pietra, con il Museo Bardini e alla Galleria Biagiotti. La mostra, dopo una tappa a Harvard, è ora a Palermo, sino al 30 settembre, ai **Cantieri Culturali alla Zisa - ZAC**. Propone opere di 44 artisti contemporanei che dialogano con i tradizionali Blackamoors. I nuovi moretti, nei panni di ecclesiastici, politici, santi, esploratori e soldati, invitano a riflettere su identità e razza. Il progetto si rivela così una rinarrazione dei rapporti tra Europa, Africa e Stati Uniti.

A destra, *Viaggiatori permanenti* di Alessandra Ragionieri



AMICA - 35